

EFFECTIVE SCHOOLS OF MODERN AGE – Una breve sintesi

Circa tre anni fa, nel 2019, il progetto Erasmus+ “Effective Schools in the Modern Age” fu avviato nella nostra scuola.

Quattro delegazioni di studenti e docenti (che presto sarebbero divenuti amici) formate dal partner coordinatore – la Lituania – nonché da Turchia, Polonia e Romania, si incontrarono nella nostra scuola dal 16 al 20 dicembre.



Da allora sembrano essere trascorsi dei secoli a causa della lunga pausa imposta dal Covid, ma anche per questo motivo, ci fa piacere ricordare con tutti voi alcuni dei momenti fondamentali di questa avventura.

Qui vediamo lo scambio di saluti all’arrivo delle delegazioni con la nostra Dirigente, Prof.ssa Anna Orsatti

Le delegazioni di docenti e studenti all’ingresso del plesso “Pantini”.



Il programma prevedeva anche un incontro con le autorità locali nella sala consiliare del Municipio: in queste foto vediamo le varie delegazioni sedute ai banchi del Consiglio e l'accoglienza dell'allora presidente del Consiglio Municipale (Giuseppe Forte) e della consigliera per l'istruzione (Anna Bosco) che danno il benvenuto alla coordinatrice del progetto, Prof.ssa Laima Baltutiene con una sua collega (foto in basso).



Ovviamente non sono mancati momenti di aggregazione all'esterno delle aule; in queste foto, le delegazioni in visita a Roma e in un momento di relax.





Dopo quasi due anni di stallo, il progetto è stato riavviato, realizzando una nuova mobilità in Romania. Il "Liceul Technologic" ha accolto la delegazione della nostra scuola a Turburea, circa 300 Km a ovest della capitale Bucarest, il 18 ottobre 2021.

I contenuti di questa mobilità si rifacevano ai settori e alle metodiche educativi usati dai diversi docenti. Durante i lavori internazionali sono stati forniti vari compiti di matematica al fine di esplorare le varie possibilità offerte dalle diverse piattaforme.

Queste immagini danno un'idea del lavoro svolto durante questa mobilità. Ad esempio nella foto a destra, i componenti della nostra delegazioni guidati dal Prof. Lagatta, stanno lavorando ad uno dei compiti assegnati dal partner ospitante presso la Tech School di Targu Jiu, una cittadina a circa un'ora di auto da Turburea.



La nostra delegazione descrive agli altri partner di progetto il nostro Istituto, il sistema scolastico italiano e le sue peculiarità.

Sospendendo le attività di studio solo per lo stretto necessario, le delegazioni consumano il pranzo, nel refettorio della scuola.



Ovviamente la chiave per il successo di qualsiasi mobilità risiede nel riuscire a realizzare il mix perfetto fra il conseguimento degli obiettivi stabiliti nel progetto avendo, al tempo stesso, la possibilità di studiare fuori dalla scuola la cultura del paese ospitante; ecco alcuni esempi di ciò che Targu Jiu può offrire.



A sinistra, una delle più importanti piazza cittadine...

... mentre qui a destra vediamo l'opera del famoso scultore romeno Brancusi, *La porta del bacio*, scultura che si trova nel più importante parco pubblico di Targu Jiu.



Durante la mobilità in Romania, le delegazioni hanno avuto la possibilità di vedere anche Bucarest, facendo visita al meraviglioso Parlamento romeno di cui possiamo qui vedere alcuni scatti (quello sulla destra mostra anche l'altro docente accompagnatore della nostra delegazione, il Prof. Desiati).





La mobilità successiva si è svolta in Polonia dal 4 all'8 aprile. Sfortunatamente la nostra Scuola non ha potuto prendervi parte direttamente a causa di un improvviso rialzo dei contagi Covid.

Fortunatamente sia il partner organizzatore polacco, sia il coordinatore hanno acconsentito a farci partecipare online (mobilità detta "blended" mobility, in gergo tecnico), cosa di cui hanno beneficiato anche gli amici turchi. Nel frattempo il partner romeno aveva deciso di ritirarsi del tutto dal progetto, con nostro grande rammarico. Tuttavia il team polacco ha fatto un lavoro straordinario cercando di farci sentire il più possibile coinvolti nelle varie attività. Qui vediamo i nostri partecipanti nella nostra Aula 3.0 impegnati in un meeting online. Agli studenti partecipanti è stato dato il compito di preparare presentazioni su vari aspetti delle tradizioni e della cultura italiani, usando lo strumento online "Canva".



L'ultima mobilità si è svolta in Lituania dal 16 al 21 maggio 2022; finalmente tutte le delegazioni ancora partecipanti al progetto, si sono potute incontrare di persona, per l'ultima volta.



Siccome la cittadina della Scuola ospitante è davvero molto piccolo, il partner locale ha scelto di farci stare in un hotel a Klaipeda una città di medie dimensioni nella parte settentrionale del Paese.



Nonostante la loro scuola non fosse vicina a Klaipeda, il partner locale si è dato davvero molto da fare per assicurare la comodità dei partecipanti e l'efficacia del programma.

Infatti la maggior parte delle attività si sono svolte o nella conference room dell'albergo o all'aperto. Sotto questo punto di vista, l'aver scelto Klaipeda è stata una scelta efficace data la vicinanza alla Riserva Naturale di Neringa, un'area con una natura intatta



nella penisola dei Curoni.



Senza contare che Klaipeda è molto bella, specie di notte ...

L'argomento di studio di questa ultima mobilità era incentrato su di una serie di compiti mirati alla eliminazione di certi preconcetti culturali, apprezzando, allo stesso tempo, la "diversità europea".

A questo proposito, una delle attività senz'altro più interessanti sono state quelle per "rompere il ghiaccio" fra i ragazzi delle varie delegazioni, concepite dal partner locale, come quella nella foto a destra: gli studenti era sistemati in due cerchi concentrici rivolti l'uno contro l'altro; a turno dovevano rispondere in inglese alle domande che di volta in volta comparivano sullo schermo nello sfondo. Ad ogni nuova domanda, veniva cambiato il compagno o la compagna a cui rivolgerla.



In meno di un'ora, erano già nate le prime amicizie e simpatie!



E l'amicizia continuava anche a pranzo: qui il pasto di mezzogiorno condiviso con i nostri amici polacchi



Sono stati visitati molti luoghi nelle vicinanze di Šilalė – soprattutto chiese – per raccogliere materiale che gli studenti hanno poi utilizzato in gruppi di lavoro trasversali per creare presentazioni sulle religioni. I risultati finali sono stati inseriti in un ebook.



Alcune attività sono culminate con le squadre internazionali di lavoro che riferivano sul lavoro svolto, agli altri gruppi cosa che si è dimostrata sia molto interessante che utile ai fini del progetto.



L'ultimo giorno abbiamo avuto la possibilità di visitare la capitale Vilnius. Nelle due foto si vedono (a sinistra) una delle piazze più importanti e il ponte che collega la città al suo distretto "artistico-bohemien", Uzupio (a destra).



Siamo convinti di aver fatto splendide esperienze durante questo progetto Erasmus +; i nostri amici hanno iniziato a mancarci da subito...



ARRIVEDERCI AL PROSSIMO PROGETTO ERASMUS!!!

